

Valerie Perrin
Come l'arancio amaro

È ambientato in Sicilia in due epoche diverse: anni 30 e anni 60.

È una storia privata con sfondo storico la mafia e l' avvento del fascismo.

Protagoniste principali sono tre donne: Carlotta, Sabedda e Nardina. La prima è la figlia naturale di Sabedda (contadina violentata dal padrone). Nardina è una nobile che non riesce ad avere figli, per quell'ambiente un disonore. Finge una gravidanza e un parto, dove le verrà portata Carlotta appena nata, col consenso di Sabedda. Carlotta non saprà mai le sue vere origini, anche se avverte una certa freddezza da parte di Nardina. Negli anni 60 tramite un documento trovato nell'ufficio notarile dove Carlotta lavora, inizia il sospetto e l'indagine.

Da lì nasce una narrazione avvincente capace di catapultarti nella Sicilia di allora, dove gli eventi storici, nonché il patriarcato influiscono sulla vita delle tre donne, che lottano per un riscatto sociale.